

# Cultura

Fax: 06 4720344  
e-mail: cultura@ilmessaggero.it



ALLA NATIONAL GALLERY  
DAL 20 SETTEMBRE  
LA MOSTRA DRAWN IN COLOUR:  
DEGAS FROM THE BUREL

MACRO

Lunedì 28 Agosto 2017  
www.ilmessaggero.it

La regina del giallo Made in Svezia Camilla Läckberg è tornata in Italia per presentare il suo ultimo libro Quattro figli e un nuovo marito, la scrittrice si dice «sconcertata per l'odio contro le donne diffuso dal web»

## «La caccia alle streghe oggi viaggia sui social»

Un dettaglio del "Sabba delle streghe" dello spagnolo Francisco Goya



### L'INTERVISTA

«**N**o, la caccia alle streghe non è mai finita. Nel Medioevo venivano perseguitate le donne libere che andavano contro il sistema e avevano il coraggio di pensare con la propria testa; oggi, invece, le donne vengono lapidate dai media, odiate e crocifisse in rete da stalkers ed haters. Non è cambiato nulla». Attesissima, Camilla Läckberg è tornata in Italia per una due giorni di incontri e presentare il suo ultimo romanzo, *La Strega*, stabilmente nella top ten delle vendite. Per l'undicesima volta, la regina del giallo made in Sweden con quindici milioni di libri venduti in tutto il mondo, ha ambientato la vicenda nella sua città natale, Fjällbacka, in cui fa ritorno Marie Wall, una celebrata star di Hollywood. Ma contemporaneamente al suo ritorno, scompare una bambina e le ombre oscure del passato tornano ad inquietare la comunità, visto che trent'anni fa Marie e la sua amica del cuore erano state accusate di aver ucciso Stella, una bambina di quattro anni. Toccherà all'ispettore di polizia Patrik Hedström indagare, aiutato da Erica Falck e dal suo intuito infallibile.

Oggi Camilla ha quattro figli («fare la mamma è il mio vero lavoro, il più importante»), due divorzi alle spalle e finalmente ha trovato la felicità con il nuovo marito, Simon Sköld - lui 29, lei 42 - un campione di arti marziali miste «che non si lascia intimorire dal mio successo». Autrice amata in tutto il mondo dal talento poliedrico, scrive anche libri di cucina e per ragazzi, testi di canzoni pop e produce la serie tv Omicidi fra i fiordi (in onda su Laeffe). Nei suoi libri mette in scena famiglie turbolente, mescolando passato e presente e stavolta ha voluto parlare aperta-

**L'AUTRICE**  
**Camilla Läckberg**  
ha 42 anni:  
scrive romanzi ma anche testi di canzoni pop e libri di cucina e per ragazzi



e mi sorprende notare con quale calore qui siano accolte le mie crime fiction, ambientate nella fredda Fjällbacka. E poi adoro il vostro cibo e il vostro incredibile patrimonio culturale».

**Recentemente lei ha affermato che "la caccia alle streghe non si è mai interrotta". Cosa intende?**

«Per scrivere i miei libri faccio sempre delle approfondite ricerche e stavolta ho centrato la mia attenzione sul XVII secolo e la caccia alle streghe, come fenomeno storico. Ma più andavo a fondo più mi rendevo conto che il clima di odio verso le donne non è diverso da allora. Ovviamente oggi le donne non vengono accusate di stregoneria e non sono arse vive ma, dalla rete alle riviste gossip, siamo sottoposte a violente campagne di odio ogni giorno. I metodi sono diversi ma il meccanismo per mettere al bando e crocifiggere chi è considerato diverso è esattamente lo stesso. E viaggia nei social».

**Ma cosa possiamo fare per scongiurare l'odio digitale?**

«È un problema serio con cui non abbiamo ancora fatto i conti. I nostri figli hanno sempre il cellulare o un tablet a portata di mano e costruiscono giorno dopo giorno una identità virtuale con cui devono confrontarsi, fra like e post, cercando di non smarrirsi nelle dinamiche di branco. L'unica cosa che possiamo fare è quella di riporre sempre più importanza nel ruolo dei

genitori per insegnare ai nostri figli i valori basilari della società e della tolleranza».

**Anche lei online fa i conti con gli haters? Come si difende?**

«Purtroppo sì. Li blocco e segnalo tutto agli amministratori dei social ogni qual volta diventano offensivi. Credo sia importante non lasciar correre i singoli episodi d'odio in rete».

**Ne "La Strega" troviamo sorelle che non si parlano, bambini scomparsi e conflitti intergenerazionali. A ben vedere nei suoi libri le famiglie che racconta sono spesso disfunzionali...**

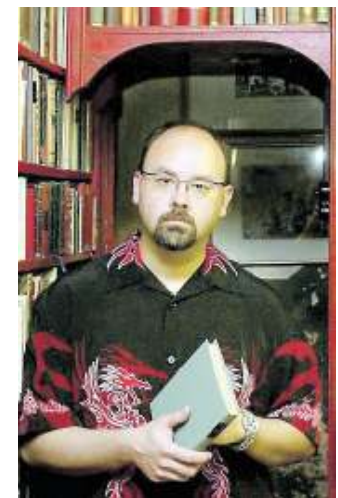
«Ha ragione. Sono attratta dall'ambiente familiare perché è proprio lì, fra le mura domestiche, che crescono le generazioni del futuro, forgiate dai propri genitori, nel bene e nel male. In Svezia la maggior parte dei delitti è compiuta da qualcuno che ruota nell'ambito familiare, per cui è proprio qui che provo ad immaginare cosa possa scatenare le tensioni».

**Nel libro lei racconta anche l'arrivo dei profughi siriani in Svezia e gli episodi di razzismo che ne sono derivati. È sorpresa da questa ondata d'odio?**

«Sconcertata. Dopo la seconda guerra mondiale avremmo dovuto imparare la lezione, capire che l'odio verso chi è diverso da noi porta solo guai, morte e distruzione. Ma abbiamo la memoria corta e così, oggi come allora, assistiamo a campagne stampa fatte di fake news per esacerbare la situazione. Come se non bastasse in Svezia e non solo, guadagnano consensi i movimenti neonazisti e negli Usa, il presidente Trump incita all'odio e innalza muri contro il Messico. Tutto questo mi fa paura, sì».

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlos Ruiz Zafón

### A Pordenone il festival letterario apre con Zafón

#### LA RASSEGNA

Torna il festival di letteratura Pordenonelegge dal 13 al 17 settembre. La rassegna avrà diversi percorsi e anche quest'anno a Pordenone ci saranno grandi nomi della letteratura italiana e internazionale, con un programma che unisce firme consacrate a scrittori esordienti. A inaugurare ufficialmente il festival sarà Carlos Ruiz Zafón. Un grande della letteratura italiana, Domenico Starnone, parlerà delle sue ultime opere. Un'altra grande firma sarà Stefano Benni che converserà e leggerà pagine di *Prendiluna*. Tornerà Walter Siti, in dialogo con Emanuele Trevi. Gianrico Carofiglio terrà una lezione sulle parole e la democrazia. Mentre Giuseppe Culicchia spiegherà come essere Nanni Moretti.

#### PERCORSO

Marcello Fois proporrà un suo particolare percorso di lettura: e cioè come i libri l'hanno aiutato a diventare uomo e scrittore. Altro ritorno, Silvia Avallone, che parlerà di "Da dove la vita è perfetta". Mentre Mauro Covacich si soffermerà tra ricordi e letteratura sulla sua città d'origine, Trieste. Il 14 settembre, si svolgerà anche la presentazione in anteprima del libro di Roberto Bertinetti "L'Isola delle donne" (Bompiani). Rilevante anche la presenza di autori stranieri, a partire da Luis Sepúlveda, che ritorna a Pordenonelegge con il libro "Storie ribelli", una raccolta di racconti legati al suo impegno politico e civile. Elizabeth Strout parlerà del suo ultimo libro in uscita a settembre: un universo fatto di storie tenere e dolenti, che si snodano tra i campi di mais della provincia americana. Un'altra scrittrice americana, Jennifer Niven, considerata la regina della letteratura Young Adults, parlerà del suo romanzo "L'universo nei tuoi occhi". Mentre David Lodge, in una lezione, dipanerà un suo personalissimo percorso di lettura e David Lagercrantz, il continuatore di Millenium, spiegherà come è stato scrivere questa saga raccogliendo il testimone di Stieg Larsson.

**TRA I TANTI OSPITI**  
**LUIS SEPÚLVEDA**  
**MARCELLO FOIS**  
**ELIZABETH SROUT**  
**E ROBERTO BERTINETTI**

**«VEDO VIOLENZA, MURI CONTRO I DIVERSI E RAZZISMO: DOBBIAMO INSEGNARE LA TOLLERANZA AI NOSTRI RAGAZZI»**

mente anche del razzismo che sta travolgendo l'Europa: «nella mia Svezia cresce il malcontento, in Europa i movimenti neonazisti guadagnano consensi e oltreoceano c'è Donald Trump con le sue pretese di innalzare muri. Sì, sono preoccupata». Ha presentato il suo libro a Bas-

sano del Grappa e a Cortina per *Una montagna di libri*.

**Che rapporto ha con l'Italia?**

«È una luna d'amore che dura sin dal primo libro. "La principessa di ghiaccio" (tradotto nel 2010, ndr). I lettori italiani mi accolgono sempre con entusiasmo



**CAMILLA LÄCKBERG**  
**LA STREGA**  
ED. MARSILIO  
688 pagine  
19,90 euro